



18 GIU. 2007
data

n. 003254

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Anna Pallante
e-mail: a.pallante@ice.it

Tel: 0659926872
Fax: 0659926225

ALLE AZIENDE INTERESSATE
Loro Sedi

e, p.c.: UFFICI ICE RETE ITALIA
UFFICIO ICE ISTANBUL
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
agenda@ice.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY IN TURCHIA

**WORKSHOP IN TURCHIA SETTORE ENERGIE RINNOVABILI
ISTANBUL, TURCHIA dal 06-12-2007 al 07-12-2007**

L'ICE – Istituto Nazionale per il Commercio Estero, nell'ambito del Programma Straordinario di Promozione del Made in Italy in Turchia, organizza un workshop dedicato alle energie rinnovabili che avrà luogo ad Istanbul dal 6 al 7 dicembre 2007.

La Turchia, che nei prossimi anni potrebbe subire uno shock energetico di notevole portata (alcuni analisti parlano di un deficit di energia elettrica tra il livello "serio ed il grave" entro 5/8 anni), sta ponendo le basi per una nuova politica energetica che riguarda non solo un utilizzo più massiccio delle risorse carbonifere del paese, ma anche:

- 1. l'intensificazione delle relazioni con i principali produttori dei paesi limitrofi:** basti pensare alla recente inaugurazione del terminale petrolifero di Ceyhan, tappa finale dell'oleodotto Baku-Tbilisi-Ceyhan (BTC), nella cui gestione anche l'italiana ENI ha una partecipazione del 5%. Come pure la realizzazione di un oleodotto tra il porto turco di Samsun, sul Mar Nero, e Ceyhan, destinato a far arrivare nel Mediterraneo gas e petrolio dalla Russia e dal Turkmenistan e che dovrebbe essere completato entro il 2010. L'entrata in funzione di questi due oleodotti destinati al terminal di Ceyhan permetterà di ridurre drasticamente il traffico di petroliere ed evitare costanti pericoli dal punto di vista umano ed ambientale per una delle aree del paese più densamente popolate. In particolare la Turchia viene ad occupare un ruolo chiave per i paesi dell'Unione Europea, ricoprendo una posizione strategica che contribuirà non poco a facilitare il processo di adesione del paese alla UE.

2. **il nucleare:** il governo turco prevede l'entrata in funzione di tre centrali nucleari dotate di reattori dalla potenza di 5.000 Mw per il 2015. In questo scenario si prospettano delle opportunità di investimento per gli istituti di ricerca e imprese italiane che si occupano della progettazione e messa a punto di sistemi di sicurezza per le centrali nucleari e smaltimento delle scorie radioattive. Molto spazio può trovare la formazione e il training del personale impiegato nelle centrali.
3. **un'intensificazione dell'utilizzo delle fonti energetiche alternative.**

Nel corso degli anni '90 la Turchia ha iniziato a prendere in considerazione la produzione di energia da fonti alternative principalmente per due motivi: l'aumento delle importazioni di minerali, gas naturale e petrolio per soddisfare la domanda interna legata all'energia e l'aumento dell'inquinamento ambientale legato alla combustione delle sostanze utilizzate per la produzione di energia elettrica. L'utilizzo delle energie alternative rappresenta tuttora uno scenario inesplorato e ricco di opportunità commerciali per le aziende italiane.

Geotermico - Fotovoltaico

La Turchia è all'8° posto nel mondo come quantità di energia geotermica utilizzabile e sta attualmente disponendo solo del 2,7% di quella sfruttabile; ha anche un enorme potenziale solare infatti già diversi comuni come Ovacik sono già dotati di pannelli solari, che vengono prodotti per il 25% in Europa. Tra il 2001 e il 2004 la vendita mondiale di pannelli solari è aumentata di una percentuale annua che si colloca tra il 10 e il 15% e la Turchia ha assorbito il 5,5% della produzione mondiale totale.

Le industrie italiane potrebbero inserirsi sul mercato turco diffondendo la tecnologia fotovoltaica integrata agli edifici e connessa alla rete elettrica nazionale al fine di cedere l'energia prodotta alla rete elettrica nazionale e ottenere in cambio una tariffa per compensare il costo della bolletta elettrica. Offrendo soluzioni progettuali in cui il fotovoltaico è parte integrante dei progetti edilizi e introducendo sistemi per l'erogazione di energia in luoghi isolati, si avrebbe una riduzione dei costi d'allacciamento alla rete elettrica.

Eolico

In Turchia la generazione di energia elettrica avviene prevalentemente attraverso impianti che utilizzano combustibili fossili, ed il Paese dipende in maniera consistente dall'importazione di gas. Per questo motivo, proprio allo scopo di far fronte al crescente fabbisogno energetico, la Turchia inizia a ricorrere a nuove forme di energia, come il vento posizionandosi ai primi posti in Europa come potenziale eolico sfruttabile. La Legge sulle Energie Rinnovabili emanata in Turchia a Maggio del 2005 ha introdotto una feed-in-tariff che riconosce un prezzo medio per l'energia all'ingrosso pari a quello dell'anno precedente e valido per i primi 7 anni di vita dell'impianto. Attualmente sono in atto due progetti riguardanti la produzione di energia eolica in Turchia: quello di Sabenova nascerà nella regione di Antakya, una delle aree più ricche di vento del Paese. Il nuovo parco eolico sarà in grado di produrre 112 GWh all'anno, che corrispondono ad una riduzione di emissioni nell'aria pari a 61,000 tonnellate di CO₂. Il secondo parco eolico di Karakurt invece, avrà una produttività media di 41 GWh all'anno, e farà risparmiare l'emissione in ambiente di circa 20,000 tonnellate di CO₂ per anno.

Questo settore rappresenta delle ottime opportunità di inserimento per i produttori di impianti eolici, di componentistica, di parti di ricambio, di semilavorati e di olii lubrificanti.

Biomasse

Dal 1995 è in attività a Istanbul un impianto per la creazione di elettricità dal gas prodotto dai rifiuti solidi. Da questo impianto si producono annualmente 8.000.000 kWh di energia elettrica che riforniscono in media 1.500 case.

Interessante sarebbe fornire il know-how per la produzione di energia da bio-massa e biocarburanti liquidi in alternativa ai derivati del petrolio.

Il ministro turco per l'Energia ha anche recentemente sottolineato l'importanza di alcune fonti energetiche alternative su cui il paese dovrà operare nei prossimi anni: - l'energia eolica genererà nei prossimi anni circa 3.000 MW di cui 39 progetti sono già stati approvati; - l'energia solare potrà coprire l'equivalente di 87 Ton Equivalent Oil (TEO); - l'energia geotermica dispone di un potenziale di 31.500 MW, mentre le biomasse potenzialmente potrebbero sostituire 15 milioni di TEO.

IL WORKSHOP:

E' in quest'ottica quindi, che l'Ufficio ICE di Istanbul procederà all'organizzazione di un workshop, in collaborazione con le Associazioni di riferimento, la cui tematica, particolarmente condivisa non solo dalla locale Ambasciata italiana ma anche dal Ministero dello Sviluppo Economico, riguarderà proprio le energie rinnovabili.

L'impostazione dell'iniziativa, adeguatamente pubblicizzata sulla stampa locale, prevede una localizzazione in un albergo e/o in un centro congressi ancora da determinare e si snoderà nelle consuete 2 parti: la prima sessione di attività seminariale e la seconda più operativa con incontri b2b.

Il workshop si svolgerà ad Istanbul il 6 dicembre 2007 e potrà proseguire eventualmente anche il giorno seguente, in considerazione del numero sia degli incontri bilaterali delle aziende italiane con gli operatori locali preselezionati ed invitati, sia delle visite aziendali che potranno scaturire dall'interesse e diversità degli interlocutori locali.

L'Ufficio ICE di Istanbul assicurerà la necessaria assistenza linguistica sia in simultanea che consecutiva durante gli incontri b2b, nonché un'adeguata copertura conviviale sia durante i lavori che al termine dell'evento.

SPESE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE :

Le aziende italiane quindi, il cui **accesso all'iniziativa è da intendersi a titolo gratuito**, dovranno sostenere autonomamente le spese di viaggio, vitto ed alloggio dei propri delegati e quelle per l'eventuale spedizione di cataloghi e materiale promo-pubblicitario.

Le aziende interessate sono invitate a far pervenire la domanda di ammissione allegata e relativa scheda tecnica, compilata e firmata al seguente numero di fax: **06.59926225 - Area Beni Strumentali – Ambiente/Energia/Pulizia Industriale, entro il 27 luglio 2007.**

Le richieste di partecipazione, verranno registrate ed accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo, mentre verranno respinte le aziende in situazione di morosità o contenzioso con l'Istituto. L'azienda è da considerarsi ammessa una volta ricevuta nostra formale conferma, successivamente verrà trasmessa specifica comunicazione tecnico-operativa con la richiesta delle relazioni in italiano ed inglese, per gli interventi aziendali sia in formato word che power point.

Per maggiori informazioni, Vi preghiamo di rivolgervi all'Area Beni Strumentali – Ambiente/Energia/Pulizia Industriale – Sig.ra Anna Pallante (tel. 06-59926872; fax 06-59926225; e-mail: a.pallante@ice.it).

Al fine di permettere una più veloce organizzazione dell'evento da parte del ns. Ufficio ICE in loco, si prega di **inviare**, agli indirizzi e-mail: a.pallante@ice.it; istanbul@istanbul.ice.it **contestualmente alla domanda di ammissione, entro il 27.07.2007 anche il seguente materiale:**

- **file word anagrafica aziendale** (denominazione/ragione sociale, indirizzo, tel., fax, e-mail, web, contatto e posizione ricoperta, riferimenti dell'eventuale agente in Turchia.: nome, contatto e posizione ricoperta, indirizzo, tel., fax, e-mail, web);
- **file word profilo produttivo aziendale** (massimo 7 righe: sia in italiano che in inglese);

- **1 foto del prodotto principale** (formato jpg o pdf con una risoluzione non inferiore a 600 dpi);
- **logo dell'azienda** (formato jpg o pdf con una risoluzione non inferiore a 600 dpi);

Ricordiamo, infine, che i nostri Uffici ICE all'estero sono in grado di fornire una vasta gamma di servizi d'assistenza marketing e d'informazione, che potranno integrare quelli già inclusi nel "pacchetto" di questa iniziativa, per rispondere alle esigenze dell'azienda di penetrazione del mercato locale.

Raccomandiamo, quindi, di contattare con il dovuto anticipo l'Ufficio ICE di Istanbul per esaminare insieme le possibilità d'intervento a sostegno della Vs. impresa.

Riportiamo qui di seguito i riferimenti dell'Ufficio:

Ufficio ICE di: ISTANBUL

Indirizzo: ITALIAN TRADE COMMISSION METE CADDESI, 20 - 6TH FLOOR 80090
TAKSIM/ISTANBUL

Responsabile: dr. ROBERTO LUONGO

Telefono: (0090 212) 2512951 / 2512952 / 2512953 / 2512954

Fax: (0090 212) 2512991

Email: istanbul@istanbul.ice.it

Sito Web: www.ice.it/estero2/istanbul/defaultuff.htm

Sito Italtrade: Web: www.italtrade.com/turkiye (per operatori stranieri)

SERVIZIO DI PROMOZIONE ON- LINE "THE MADE IN ITALY BUSINESS DIRECTORY"

"The Made in Italy Business Directory" è il catalogo on line delle aziende italiane interessate all'export consultabile su www.italtrade.com, il portale istituzionale dell'ICE rivolto agli operatori esteri. Per tutte le aziende partecipanti alle collettive ICE è prevista la possibilità di inserire il proprio profilo aziendale (con foto dei prodotti, logo, link al sito e proposta d'affari) all'interno della "The Made in Italy Business Directory", acquisendo così visibilità su tutti i principali mercati del mondo.

Si suggerisce di iscriversi alla "The Made in Italy Business Directory", attraverso il percorso on line su www.ice.gov.it/businessdirectory, prima della manifestazione promozionale affinché in tale occasione la vostra vetrina sia già a disposizione degli operatori locali. Per maggiori informazioni:

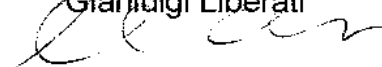
tel: 06/59926710 e-mail: businessdirectory@ice.it

Distinti saluti

AREA BENI STRUMENTALI,
TECNOLOGIA, SERVIZI

Il Dirigente

Gianluigi Liberati



All.: c.s.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

I Suoi dati personali saranno trattati per promuovere e sviluppare il commercio del suo prodotto e/o servizio all'estero come previsto dall'articolo 2 della legge n.68/1997.

Il trattamento avverrà con modalità cartacee e/o informatizzate.

I dati saranno comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati per adempiere a specifici obblighi di legge ovvero per tutte le attività strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Istituto, come sancito dall'art.3, comma 8, del D.M. n.474/1997.

Il conferimento dei dati contrassegnati come obbligatori è indispensabile per usufruire del servizio richiesto, l'eventuale rifiuto a fornire tali informazioni non consentirà l'erogazione dello stesso. Il conferimento dei dati contrassegnati come facoltativi è finalizzato esclusivamente alla possibilità di offrirLe un servizio maggiormente personalizzato; il mancato conferimento degli stessi, quindi, non pregiudicherà l'erogazione del servizio.

Le ricordiamo, inoltre, che potrà esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui all'articolo 7 del Decr. Legisl. 196/2003 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dati: Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, V. Liszt, 21, 00144 Roma, o ai Responsabili del trattamento:

1. Area Strategie di Rete;
2. Area Relazioni esterne;
3. Auditing;
4. Area Legale e Segreteria Istituzionale;
5. Direzione del Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali;
6. Direzione del Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo;
7. Direzione del Dipartimento Servizi alle Imprese;
8. Direzione del Dipartimento Formazione e Studi;
9. Direzione del Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione;
10. Attività di Controllo e di Assistenza Prodotti Agricoli;
11. retItalia internazionale SpA.

DOMANDA DI AMMISSIONE



ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Da inviare per posta: Via Liszt, 21 - 00144 Roma

**Ufficio : Area Beni Strumentali,
Tecnologia, Servizi
Ambiente/Energia/Pulizia Ind.le
Sig.ra Anna Pallante
Fax : 06/59926225**

Ragione sociale: _____
 Indirizzo: _____
 Cap: _____ Città/Località: _____ Provincia: _____
 Telefono _____ Mail : _____
 Fax : _____ Sito Web _____
 Partita IVA: _____ Codice Fiscale: _____
 Persona da contattare: _____
 Qualifica _____ E-mail _____ Tel. _____

N. DIPENDENTI

Fino a 2	
Da 3 a 9	
da 10 a 19	
Da 20 a 49	
Da 50 a 99	
Da 100 a 499	
Oltre 499	

FATTURATO ANNUO €

Inferiore a 250.000	
Da 250.000 a 500.000	
Da 500.000 a 2.5 mln	
Da 2.5 a 5 mln	
Da 5 a 15 mln	
Da 15 a 25 mln	
Oltre 25 mln	

FATTURATO EXPORT €

Inferiore a 75.000	
Da 75.000 a 250.000	
Da 250.000 a 750.000	
Da 750.000 a 2.5 mln	
Da 2.5 a 5 mln	
Da 5 a 15 mln	
Oltre 15 mln	

Iniziativa / Fiera: - **WORKSHOP ENERGIE RINNOVABILI**

Luogo: ISTANBUL

Data: 06-07/12/2007

Quota partecipazione: TITOLO GRATUITO

forfettaria a m.q. a modulo + IVA 20% solo per iniziative nella U.E.

Con la presente avanziamo domanda di ammissione al Workshop sopra menzionato e per la nostra partecipazione Vi chiediamo:

AREA di mq. min. _____ / max. _____

N.B. Non è possibile per esigenze tecnico-progettuali e d'immagine richiedere superfici minori alla minima assegnabile o diversa dal modulo singolo o multipli dello stesso (vedere circolare informativa dell'iniziativa). Nel frattempo vi informiamo che esporremo:

Campionario (specificare): _____

Solo pannelli, materiale fotografico-illustrativo, documentazione

Il ns. rappresentate in loco è (nome, indirizzo, località, telefono, fax): _____

Con la presente domanda di ammissione dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento Generale di partecipazione alle iniziative organizzate dall'ICE", di approvarle ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole emanate dall'ICE indicate nelle circolari relative a questa iniziativa. In particolare, come previsto dal Regolamento Generale:

- ci impegniamo, a seguito dell'ammissione, a versare l'importo dovuto a ricevimento fattura (art. 6)
- avremo la facoltà di esercitare la rinuncia entro il termine di gg. 10 dalla data di comunicazione dell'ammissione, trascorsi i quali saremo tenuti al pagamento integrale della quota dovuta (art. 11)

Data: _____ / _____ / _____ Firma e timbro del legale rappresentante _____

Dichiaro inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole previste dagli artt. 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 18 del Regolamento Generale.

Data: _____ / _____ / _____ Firma e timbro del legale rappresentante _____

In ottemperanza alla L. 675 del 31.12.1996, la restituzione del presente questionario è da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.

SETTORI MERCEOLOGICI

	RIFIUTI		ACQUA
<input type="checkbox"/>	PREVENZIONE	<input type="checkbox"/>	PREVENZIONE
<input type="checkbox"/>	RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	RACCOLTA TRASPORTO ED ACCUMULO DELLE ACQUE DI SCARICO
<input type="checkbox"/>	TRATTAMENTO/TECNOLOGIE	<input type="checkbox"/>	TRATTAMENTO/TECNOLOGIE DELLE ACQUE DI SCARICO
<input type="checkbox"/>	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	SMALTIMENTO DEI FANGHI
<input type="checkbox"/>	BONIFICHE	<input type="checkbox"/>	BONIFICA DELLE ACQUE
<input type="checkbox"/>	RICICLAGGIO - RECUPERO DI MATERIE	<input type="checkbox"/>	RICICLAGGIO, RECUPERO, RIUTILIZZO DELLE ACQUE
<input type="checkbox"/>	PRODOTTO FINITO DA MATERIALE RECUPERATO/PACKAGING	<input type="checkbox"/>	GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI IDRICI
<input type="checkbox"/>	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	SERVIZI E CONSULENZE
<input type="checkbox"/>	SERVIZI PER L'AMBIENTE	<input type="checkbox"/>	ANALISI, MISURA, CONTROLLO
<input type="checkbox"/>	ANALISI, MISURA, CONTROLLO AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	MATERIALI/APPRECCCHIATURE ED ACCESSORI
<input type="checkbox"/>	STRUMENTI / DISPOSITIVI / PRODOTTI	<input type="checkbox"/>	MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE E SERVIZI
<input type="checkbox"/>	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CONSORZI	<input type="checkbox"/>	EDITORIA
<input type="checkbox"/>	ENTI/ISTITUZIONI/ATTIVITA' MULTISETTORIALI		
<input type="checkbox"/>	RICERCA E FORMAZIONE		
<input type="checkbox"/>	EDITORIA		

	RECUPERO TERRENI INQUINATI		ARIA
<input type="checkbox"/>	SONDAGGI	<input type="checkbox"/>	PREVENZIONE
<input type="checkbox"/>	RISANAMENTO	<input type="checkbox"/>	DEPURAZIONE E TECNOLOGIE
<input type="checkbox"/>	ALTRO (da precisare) :	<input type="checkbox"/>	SERVIZI PER L'AMBIENTE
		<input type="checkbox"/>	ANALISI, MISURA, CONTROLLO
	ENERGIA	<input type="checkbox"/>	STRUMENTI / DISPOSITIVI/ PRODOTTI
<input type="checkbox"/>	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	<input type="checkbox"/>	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CONSORZI
<input type="checkbox"/>	VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	<input type="checkbox"/>	ENTI E ISTITUZIONI
<input type="checkbox"/>	IDROGENO	<input type="checkbox"/>	RICERCA E FORMAZIONE
<input type="checkbox"/>	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA MOBILITA'	<input type="checkbox"/>	EDITORIA
<input type="checkbox"/>	RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA		
<input type="checkbox"/>	MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE E SERVIZI SOSTENIBILI		
<input type="checkbox"/>	COMUNICAZIONE		

	SERVIZI		BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALL'AMBIENTE
<input type="checkbox"/>	STUDI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>	TECNOLOGIE DEI BIOPROCESSI
<input type="checkbox"/>	PROGETTAZIONE	<input type="checkbox"/>	PRODOTTI DELLE BIOTECNOLOGIE
<input type="checkbox"/>	COSTRUZIONE	<input type="checkbox"/>	IMPIANTI ED APPARECCHI
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	LABORATORI
<input type="checkbox"/>	GESTIONE DI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	METODI ANALITICI E SCIENZA DEI BIO-COMPUTER
<input type="checkbox"/>	GESTIONE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	<input type="checkbox"/>	APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE
<input type="checkbox"/>	TECNOLOGIE PARTICOLARI (SPECIFICARE)	<input type="checkbox"/>	SERVIZI ALLE BIOTECNOLOGIE
<input type="checkbox"/>	PRODUZIONE (SPECIFICARE)	<input type="checkbox"/>	ALTRO (da precisare) :

ALTRO (da precisare) :

DESCRIZIONE ATTIVITA' (BREVE NOTA)

RAGIONE SOCIALE:



REGOLAMENTO GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALL'ICE

ART. 1. PREMessa. Le iniziative sono organizzate dall'Istituto nel quadro della politica di promozione del prodotto italiano all'estero decisa dal Ministero del Commercio con l'Estero. Le decisioni prese dall'Istituto sono quindi dirette a promuovere e tutelare, in via prioritaria, l'immagine dell'Italia in generale, l'interesse collettivo e la riuscita complessiva dell'iniziativa.

ART. 2. PARTECIPAZIONE. Sono ammesse a partecipare le aziende italiane, regolarmente registrate presso le CCIAA, che rispondono direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione da parte dei propri incaricati o rappresentanti in loco. Sono altresì ammessi a partecipare organismi italiani quali federazioni, associazioni, enti pubblici e privati e consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere di volta in volta concordati con l'Istituto in sede di ammissione alla manifestazione. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente "Regolamento" unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate dall'Istituto per la specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente "Regolamento" vale anche per gli organismi e soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare all'iniziativa in riferimento.

ART. 3. DOMANDA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI. L'adesione all'iniziativa può essere avanzata esclusivamente con l'inoltro del modulo "domanda di ammissione". Lo stampato, fornito dall'Istituto, deve essere restituito entro i termini indicati per ogni specifica iniziativa. Sono prese in considerazione, prioritariamente, le "domande di ammissione" pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte. Per quanto riguarda la data di presentazione fa fede il protocollo di arrivo all'Istituto o la data di trasmissione risultante sul telefax. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. L'Istituto si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di area o altro in esse contenute, senza privilegio alcuno per i partecipanti alle edizioni precedenti. Sono escluse le aziende che: non sono in regola con i pagamenti dovuti all'Istituto; non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o all'immagine dell'Italia; non hanno dimostrato sufficiente serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte degli operatori locali; non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri organizzatori delle manifestazioni o leggi del paese ospitante; hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende. In ogni caso l'eventuale mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato all'azienda interessata con l'indicazione dei relativi motivi.

ART. 4. QUOTA DI PARTECIPAZIONE. La quota di partecipazione ha natura di concorso al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni. Tale quota, indicata nella circolare relativa alla specifica iniziativa, è definita a forfait oppure, in caso di fiere o mostre, parametrata ai mq. o ai "moduli" e non è comprensiva dell'IVA, ove dovuta. La quota di partecipazione potrà, per cause sopravvenute, essere soggetta ad aumenti. Con la firma della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 10%. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa.

ART. 5. AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA. La ammissione all'iniziativa è data dall'Istituto a mezzo comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'Istituto tenuto conto delle esigenze organizzative, funzionali, tecniche-progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. A causa delle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi l'Istituto può essere costretto ad assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella richiesta. L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora esigenze e/o circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti. In caso di riduzione della superficie assegnata spetterà all'azienda una proporzionale riduzione della quota di partecipazione con relativo rimborso. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata. Non è permesso ospitare nello stand altre aziende o esporne i prodotti senza preventivo accordo scritto con l'Istituto.

ART. 6. PAGAMENTI E RIMBORSI. Con la sottoscrizione della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a versare l'ammontare dovuto. Per talune iniziative può essere richiesto dall'Istituto un anticipo sull'importo totale. Trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'iniziativa tramite fax, telex o telegramma e della relativa assegnazione di area espositiva l'Istituto procederà all'emissione della fattura per l'importo da corrispondere. In tale fattura sono riportate la somma dovuta, le modalità ed il termine di pagamento (generalmente entro 15 giorni dalla data della fattura). In caso di variazione di date o annullamento dell'iniziativa, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto, l'Istituto stesso, provvederà, entro 60 gg. dalla data di comunicazione, al solo rimborso di quanto versato dall'azienda. In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti suindicati solo se l'azienda non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'azienda non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato.

ART. 7. PRESTAZIONI A CARICO DELL'AZIENDA ESPOSITRICE. Sono di norma a carico dell'azienda espositrice che dovrà provvedere in proprio, salvo diversa indicazione: spedizioni-trasporto-consegna campionari fino a destinazione nell'area-stand assegnato, ed eventuale ritorno, con operazioni doganali e pratiche connesse; sistemazione campionario in esposizione all'interno area-stand, compresa movimentazione, apertura-chiusura immagazzinamento imballaggi; collegamenti elettrici, idrici ed aria compressa dal punto di erogazione all'interno dell'area-stand fino ai macchinari-apparecchiature in esposizione; erogazione aria compressa nei padiglioni fieristici sprovvisti di impianto centralizzato; forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo oltre quelle indicate per la specifica iniziativa, previo nulla osta dell'Istituto; assicurazione contro rischi trasporto, danni e furto campionari e materiali esposti prima, durante e dopo la manifestazione; viaggio e soggiorno con prenotazioni connesse. Il reperimento del personale per lo stand e l'installazione di telefoni, fax, telex, ed altre apparecchiature può essere richiesto all'Istituto fermo restando che i relativi costi saranno a carico dell'azienda partecipante.

ART. 8. DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND. L'area e/o lo stand, se predisposto dall'Istituto, viene fornito secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non comprese nelle dotazioni potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazioni, modifiche o integrazioni presentate in loco potranno essere soddisfatte nei limiti delle possibilità, sempre con addebito.

A conclusione dell'iniziativa gli espositori devono riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi. La scritta richiesta dalla azienda partecipante per il cartello/insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'Istituto laddove fosse necessario per

esigenza di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli od altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'Istituto in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente nel paese ospitante.

ART. 9. AREA/STAND NON ALLESTITI. Nel caso di iniziative in cui l'Istituto procede alla sola assegnazione dell'area e/o stand senza allestimenti, le aziende partecipanti dovranno provvedere all'allestimento e/o arredamento della propria area/stand impegnandosi a rispettare le indicazioni organizzative e tempistiche impartite nonché rispettare i regolamenti generali, le norme di montaggio-smontaggio, di sicurezza, di copertura assicurativa etc., previsti e pubblicati dagli Enti o Società organizzatrici della manifestazione.

ART. 10. SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE CAMPIONARIO. Lo espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì, prima della chiusura della manifestazione, a non abbandonare lo stand, e a non iniziare lo smontaggio o il reimpallaggio del campionario. Il mancato rispetto di tale regola, recando un danno all'immagine della manifestazione e dell'Italia, può comportare l'esclusione da altre iniziative dell'Istituto. L'Istituto si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione o dell'Italia, con i fini istituzionali dell'attività dell'Istituto stesso, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa. E' in ogni caso vietato esporre prodotti stranieri e/o distribuire materiale pubblicitario a tali prodotti.

ART. 11. RINUNCE. L'azienda che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'Istituto per mezzo telefax, telex o telegramma. Se la rinuncia viene notificata all'Istituto entro 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa e la relativa assegnazione dell'area, nulla è dovuto dall'azienda. Trascorso detto termine, salvo diversa regolamentazione prevista espressamente nella circolare della specifica iniziativa, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dall'Istituto per la realizzazione dell'iniziativa. Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria, venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra/e azienda/e, la prima sarà tenuta al solo pagamento di una penale pari al 30% dell'ammontare dovuto.

ART. 12. RECLAMI. Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'ICE, dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'Istituto onde consentirne l'accertamento, la rimozione e la eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'Istituto potrà rispondere degli eventuali danni derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti-arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, a seconda se gli stessi vengano rilevati: al momento della consegna, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre il giorno dell'inaugurazione della specifica iniziativa (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C., ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand); durante lo svolgimento dell'iniziativa, comunicarli per iscritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre la fine della manifestazione. L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopracitati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo dei lavori e delle forniture difformi, omessi o non completati.

ART. 13. AZIONI DI COMUNICAZIONE - PUBBLICITÀ. L'Istituto pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per la specifica iniziativa (brochure, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, audiovisivi, inserzioni stampa, etc).

ART. 14. TRASPORTI, SPEDIZIONIERI, FORMALITÀ DOGANALI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, uno o più spedizionieri per l'espletamento di tutte le operazioni connesse con il trasporto dei materiali espositivi, le procedure doganali ovvero per l'introduzione o la movimentazione delle merci nell'ambito dell'area espositiva. L'Istituto non è responsabile delle prestazioni degli spedizionieri segnalati. Il rapporto tra lo spedizioniere e l'espositore è diretto. L'espositore è tenuto a rispettare le norme doganali italiane e quelle del paese nel quale viene realizzata l'iniziativa predisponendo la necessaria documentazione. L'espositore è comunque responsabile di fronte alle leggi del paese nel quale si svolge l'iniziativa per l'introduzione o l'esportazione di materiali o prodotti per i quali vigano divieti o restrizioni.

ART. 15. ASSICURAZIONE. La quota di partecipazione non comprende, salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione. L'assicurazione del campionario, quando prevista, è condizionata all'invio all'Istituto, entro i termini indicati, della fattura pro-forma o altro documento da cui risulti la quantità, descrizione e valore della merce destinata all'esposizione. L'Istituto non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o qualsiasi altro bene dell'espositore, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori, come pure degli incidenti in cui possano essere coinvolti.

ART. 16. ORGANIZZAZIONE VIAGGI. Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, una o più Agenzie di viaggio per l'organizzazione del viaggio, la gestione delle prenotazioni alberghiere ed aeree, ecc. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Istituto per disservizi che si dovessero verificare. Il rapporto tra l'Agenzia e l'espositore è diretto.

ART. 17. PERSONALE PER LO STAND. L'Istituto offre un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc.). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta nessun addebito potrà essere mosso all'Istituto per eventuali controversie con tali addetti. Il rapporto tra detto personale e l'azienda è diretto.

ART. 18. FORO COMPETENTE. Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra l'Istituto e le aziende ammesse a partecipare alla manifestazione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.